



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PARMIGIANINO

PRIC83600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARMIGIANINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3804/4.1** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 55*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo "Parmigianino" di Parma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed è stato elaborato da una commissione individuata in seno al Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale scaturisce dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola e rappresenta il documento attraverso il quale l'Istituto sottolinea la propria identità ed enuncia il progetto educativo e, appunto, l'offerta formativa.

Esso si configura come la risposta più concreta ed efficace alle esigenze educative e formative dell'utenza e del territorio, nata da un'approfondita "lettura" del contesto nel quale i singoli individui si muovono, delle loro aspirazioni, della necessità di rifondare il processo educativo alla luce di parametri flessibili e rinnovate metodologie didattiche.

È il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, pertanto esplicita la progettazione curricolare, educativa ed organizzativa della scuola, definendo l'orientamento verso cui si proietta il percorso evolutivo dell'istituto.

Nella sua programmazione triennale, quindi, il PTOF mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato dal Rapporto di Autovalutazione da cui parte per attuare quelle azioni che definiscono il processo di miglioramento che al termine del triennio di riferimento ridisegnerà l'identità auspicata per l'istituto.



Il PTOF non è un documento statico: cresce e si modifica con il variare delle esigenze di chi nella scuola studia e lavora; la scuola cambia nel corso degli anni e con essa cambia il Piano che definisce un orientamento e una direzione, disegna un percorso evolutivo dell'istituzione scolastica, descrive la progettualità a lungo e breve termine.

Il testo viene, perciò, rinnovato annualmente ed integrato con gli strumenti comunicativi della scuola, il sito d'istituto e il registro online, le cui comunicazioni in ordine alla progettazione, revisione, valutazione e altri aspetti legati al PTOF sono parti integranti del presente documento.

### ANALISI DEL CONTESTO E DELLA REALTA' TERRITORIALE

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto. Le scuole dell'Istituto si collocano tutte nel quartiere Oltretorrente, accogliendone quasi tutti gli alunni dai 6 ai 13 anni, unitamente ad altri ragazzi provenienti da zone limitrofe che scelgono queste scuole per il progetto formativo. La popolazione appare composta dal punto di vista economico-sociale: nella scuola secondaria, più grande delle primarie, la collocazione nel complesso appare medio- alta, mentre le primarie accolgono un mix più composito.

#### CAPITALE SOCIALE

La scuola "Parmigianino" prende nome dall'omonimo pittore cinquecentesco che qui trovò i natali e iniziò la sua carriera presso la bottega del Correggio.

L'Istituto Comprensivo Parmigianino si costituisce nell' a.s. 2007- 2008 con l'aggregazione della scuola media "Parmigianino" e delle scuole primarie "P. Cocconi" e "F. Corridoni", già appartenenti al IV Circolo Didattico.

L'Istituto Comprensivo "Parmigianino" si configura come un grande laboratorio attivo sul territorio teso allo sviluppo dell'autonomia culturale e sociale dei propri alunni e del loro senso di appartenenza alla comunità. Grande attenzione viene dedicata alla formazione della persona e alla



costruzione, nei ragazzi, di mappe cognitive sempre modificabili, corrispondenti cioè ad un modello di sapere aperto, che consenta loro di riorganizzare le nuove acquisizioni o i nuovi bisogni che oggi si presentano sovente in modo rapido e imprevedibile.

Le collaborazioni si effettuano nello specifico con :

Comune e Provincia di Parma, Regione E.R.

Prefettura e Questura

Università di Parma, di Reggio e Modena, di Bologna

Reti di Scuole aderenti a progetti comuni

Casa della Musica, Conservatorio "A. Boito"

Istituto Storico della Resistenza

Musei e teatri cittadini

Cinema cittadini

Biblioteche pubbliche, librerie

Scuole Superiori

Servizi Sociali Territoriali

Ausl

Sovrintendenza Beni Culturali

Associazioni di volontariato (AVIS, AIDO, Caritas diocesana, UNICEF, Forum Solidarietà,  
AIRC)

Associazioni culturali e religiose

Centro Studi Movimenti

Ada ( Associazione donne ambientaliste)

Comunità di Sant'Egidio - sostituire Caritas diocesana con Caritas Children- Assistenza  
pubblica



Fondazione Cariparma

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

**IC "Parmigianino" (Sede Centrale)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>PRIC83600P</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZALE RONDANI,1 - 43125 PARMA</b>
<b>Telefono</b>	<b>0521 233874</b>
<b>Mail</b>	<b>pric83600p@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b><a href="mailto:pric83600p@pec.istruzione.it">pric83600p@pec.istruzione.it</a></b>

**Pietro Cocconi (plesso)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>PREE83601R</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>STRADADEL QUARTIERE 1/A 43125-PARMA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>11</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>253</b>





**Filippo Corridoni (plesso)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>PREE83602T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA MONTESANTO, 1- 43125 - PARMA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>10</b>
<b>Totale alunni</b>	<b>221</b>

**“Parmigianino” (Plesso) e “P. Cocconi” (Plesso)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>PRMM83601Q</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZALE RONDANI, 1 - PIAZZALE PICELLI, 3 43125 - PARMA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>24</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>580</b>

La scuola secondaria di primo grado “Parmigianino” si compone di due plessi (sede centrale con 14 classi e sede distaccamento Cocconi con 10 classi), ubicati entrambi nel quartiere Oltretorrente.

La sede centrale di Piazzale Rondani trova sito in un edificio storico che è stato completamente ristrutturato e restaurato nel 2011 con impianti e strutture all'insegna dell'innovazione tecnologica e del risparmio energetico, nel completo rispetto delle norme di tutela della sicurezza e dell'igiene ambientale.

La struttura, priva di barriere architettoniche in ingresso, si articola su quattro piani, ciascuno fornito di porte tagliafuoco; è dotata di un cortile interno, condiviso con il Liceo Classico “Romagnosi” e di ascensore.

Tutte le aule che ospitano le classi sono luminose e adeguatamente spaziose, cablate e dotate di Monitor Interattivi e di alcune LIM; la copertura del wifi è totale.



**Sono presenti nella sede centrale di P. le Rondani:**

- n.14 aule didattiche;
- n.3 aule polivalenti (2 di integrazione, e 1 di intercultura, per lavori individualizzati e in piccolo gruppo)
- n.4 laboratori (informatica, scienze, musica e arte);
- n.1 biblioteca;
- una palestra;
- un'aula docenti. In questa sede trovano spazio anche gli uffici di segreteria e l'ufficio di vicepresidenza e di dirigenza dell'Istituto comprensivo.

**La scuola primaria Filippo Corridoni** è situata in via Monte Santo n.2, a Parma in un edificio adiacente alla scuola secondaria di I grado e agli uffici di segreteria, in posizione centrale. La sua ubicazione permette di essere ben servita dai mezzi pubblici, consentendo di raggiungere con facilità musei, parchi e strutture culturali del territorio. E' dotata di un cortile asfaltato utilizzato come spazio comune alle classi nei momenti ricreativi. La scuola nel tempo è andata organizzandosi con una sezione a tempo normale e una sezione a tempo pieno. L'edificio è su tre piani con dieci aule per le classi.

Al piano terra si trova:

- n.1 palestra attrezzata per lo svolgimento di attività motorie in orario scolastico ed extrascolastico;
- n.1 mensa ben strutturata e confortevole;
- n.1 locale di dimensioni più ridotte utilizzato per attività a piccoli gruppi;
- n.1 biblioteca recentemente aggiornata con volumi di narrativa, di consultazione e per effettuare ricerche;
- 1 aula polivalente a piano terra (usata per pre-scuola, musica, attività di piccolo gruppo)



Al primo piano si trova:

- n.1 laboratorio di informatica con pc in rete, stampanti, lavagna digitale e scanner, utilizzato da tutte le classi con attività trasversali a tutte le discipline;
- n.1 aula polivalente dotata di Monitor Interattivo e LIM (lavagna interattiva multimediale);
- n.4 aule.

Al secondo piano sono ubicate sei aule per l'attività didattica delle classi.

In tutte le aule del plesso sono state installate Monitor Interattivi e lavagne interattive multimediali, per svolgere una didattica che utilizzi significativamente le nuove tecnologie (Piano nazionale scuola digitale e PNRR).

**Il plesso è stato ristrutturato per adeguamento antisismico e impianti ad opera del Comune di Parma con riconsegna nel mese di settembre 2022**

**Il plesso Pietro Cocconi** si trova sempre nel quartiere chiamato dell'Oltretorrente, nei pressi del centro storico ed ospita sia la scuola primaria che il distaccamento della secondaria di primo grado.

E' situata in Piazzale Picelli n.3, ubicata in un edificio del primo '900 che è stato completamente ristrutturato e restaurato secondo le indicazioni dell'Amministrazione e delle Belle Arti, con impianti e strutture all'insegna dell'innovazione tecnologica e del risparmio energetico.

Si trova nelle vicinanze del Parco Ducale che rappresenta un'area verde facilmente fruibile. E' dotata di un cortile interno molto ampio, alberato, che in parte ospita un giardino per la biodiversità. Questo ambiente naturale consente un diretto contatto con la natura nel suo evolversi durante le stagioni dell'anno ed è motivo di studio fin dalla prima classe.

La scuola primaria ha sei classi organizzate a tempo pieno e cinque

classi a tempo normale, mentre la secondaria ospita 10 classi.

Le altre risorse didattiche del plesso sono:



- n.2 aule docenti: una per la primaria ed una per la secondaria;
- n.1 biblioteca interna completamente rinnovata con volumi di narrativa anche bilingue, di consultazione e per effettuare ricerche, volumi per l'aggiornamento degli insegnanti;
- n.1 aula polivalente per i servizi di pre e post scuola;
- n.1 laboratorio musicale insonorizzato e attrezzato con strumenti;
- n.1 ampia e luminosa palestra per le attività motorie in orario scolastico ed extrascolastico;
- n.1 mensa ben strutturata e confortevole;
- n.1 auditorium da 200 posti;
- n.1 aula docenti.
- n.1 palestra;
- n.1 biblioteca;
- n.4 laboratori (informatica, scienze, musica e arte);
- n.3 aule polivalenti
- n.10 aule didattiche;

### **Approfondimento**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	35
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti: 104

ATA: 27

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche assegnate dallo Stato sono adeguate, anche grazie alla



partecipazione della scuola a bandi PON, PNRR e ai fondi provenienti da misure emergenziali e di potenziamento dell'offerta formativa. Altre risorse giungono dalle famiglie e da privati (Fondazioni locali).

Significativo il contributo economico dell'Ente locale per servizi e progetti per cui la scuola possiede o riesce a reperire le risorse economiche necessarie per le sue attività.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PARMIGIANINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC83600P
Indirizzo	PIAZZALE RONDANI,1 PARMA 43125 PARMA
Telefono	0521233874
Email	PRIC83600P@istruzione.it
Pec	pric83600p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PIETRO COCCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE83601R
Indirizzo	STRADA DEL QUARTIERE 1/A PARMA 43125 PARMA
Numero Classi	15
Totale Alunni	251

#### FILIPPO CORRIDONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE83602T
Indirizzo	VIA MONTESANTO 1 PARMA 43125 PARMA



Numero Classi 10

Totale Alunni 221

## "PARMIGIANINO" - PARMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM83601Q

Indirizzo PIAZZALE RONDANI, 1 - 43125 PARMA

Numero Classi 24

Totale Alunni 579

## Approfondimento

---

L'istituto dal 01/09/2022 ha un nuovo Dirigente titolare.

La scuola secondaria è divisa su due plessi (sede centrale con 14 classi e distaccamento in plesso Cocconi con 10 classi).

Nella scuola secondaria è attivo un progetto musicale nell'ambito di una convenzione con il Conservatorio di Parma.

Un progetto musicale pomeridiano su pianoforte e chitarra è invece attivo su classi di pari livello.

In alcune sezioni della scuola primaria, e in estensione, con specifico progetto di aggiornamento, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 a tutta la scuola primaria, sono previsti insegnamenti aggiuntivi di musica e strumento musicale.

Dall'anno 2023/2024 è stata attivata la settimana corta per tutte le classi dei 2 plessi della secondaria, come deliberato dagli organi collegiali.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	10
	Informatica	1
	Multimediale	10
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	31
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Monitor Interattivi	50

### Approfondimento

---

Il plesso centrale è dotato di buoni laboratori (informatico-multimediale, scienze, musica, disegno-arte, intercultura, biblioteca), tuttavia ha un palestra di ridotte dimensioni, inadeguata, tanto che in particolare le classi terze svolgono l'attività di motoria presso il plesso Cocconi.

Il plesso Corridoni ha laboratori normali (informatica, integrazione disabilità) alcuni di piccole dimensioni (interculturale, biblioteca, aula pre-scuola).La palestra è piccola e inadeguata.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

Il plesso Cocconi è dotato di buoni laboratori (3 di musica, arte, scienze, informatica, 2 integrazione disabilità) ampi e funzionali. Sono in corso riallestimento lab informatica e realizzazione biblioteca. Possiede un auditorium recentemente ristrutturato da 200 posti.



## Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

Si rilevano le criticità sull'organico in caso di assenza di personale, soprattutto docente, quando non è possibile la copertura nei tempi obbligati dalle esigenze di sorveglianza, in particolare nelle prime ore della mattina.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Istituto Comprensivo "Parmigianino", ha elaborato la sua Vision e la sua Mission.

### VISION

#### Vision

La "vision" rappresenta la direzione, la meta cui si tende le aspettative relative a ciò che la scuola dovrebbe essere in futuro. Una "vision" condivisa diventa pertanto un processo di identificazione di qualità di sfondo relative alla scuola vista in proiezione futura.

L' IC "PARMIGIANINO" si pone l'obiettivo di essere:

-una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

-una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

-una scuola in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;

-una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

-una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

-una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

-una scuola attenta all'evoluzione digitale e in questo senso innovativa che partendo dalle esperienze fatte nel periodo della pandemia da COVID-19, promuove e potenzia le competenze di cittadinanza digitale per il personale, gli alunni e le famiglie;

-una scuola aperta al mondo globalizzato e che con questo interagisce, grazie allo sviluppo e al potenziamento delle competenze multilinguistiche;

-una scuola proiettata al futuro che non dimentica le radici storico-culturali del territorio in cui insiste e ne promuove la conoscenza e l'approfondimento, anche attraverso strumenti innovativi;

-una scuola che guarda al futuro e promuove consapevolezza scientifica in un'ottica di progresso sostenibili.



### MISSION

Al fine di attuare la Vision dell'Istituto, si dovrà:

- rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole, attivare convenzioni per l'implementazione e la diffusione delle best practices;
- motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità;
- progettare in modo puntuale il curricolo verticale almeno nelle discipline: italiano, matematica e inglese.

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- potenziamento delle competenze nell'ambito delle discipline STEM;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze in storia, musica ed arte;
- valorizzazione dell'educazione interculturale e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziamento multilinguistico;
- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento delle competenze digitali del personale;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta, collaborativa e propulsiva con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati.

Inoltre, saranno previsti:

- visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; partecipazione attiva ad alcune giornate internazionali riconosciute dalle Nazioni Unite.

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Per quanto riguarda le priorità, si riconfermano le precedenti in attesa del nuovo RAV che verrà stilato nella prossima primavera



2022.

Inoltre la Pandemia da COVID-19 potrebbe mettere in rilievo delle criticità che al momento possono essere solo previste, ma che avranno bisogno di un'attenta e specifica rilevazione.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

##### Priorità



Riduzione della variabilità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria

##### Traguardi

Riduzione del 40% della variabilità tra le classi quinte della scuola primaria e del 30% tra le classi terze della secondaria

#### Competenze Chiave Europee

##### Priorità

Promozione di atteggiamenti improntati alla cooperazione e al rispetto delle regole

##### Traguardi

Riduzione del numero di episodi di aggressività in particolare nella scuola primaria



### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### ASPETTI GENERALI

**Il percorso “La scuola per il futuro”** è funzionale all'obiettivo di ridurre la variabilità tra le classi attraverso una migliore condivisione della pianificazione didattica, l'adozione di strategie innovative nell'attività ordinaria e negli interventi specifici, migliorare gli esiti degli studenti

**Il percorso “La scuola palestra di vita”** funzionale all'obiettivo di promuovere le competenze di cittadinanza e perseguire una riduzione degli episodi di inadeguata regolazione del comportamento attraverso la sperimentazione di didattiche di tipo cooperativo, l'attivazione di progetti ed esperienze che valorizzino e rendano consapevoli gli studenti delle proprie potenzialità e dei propri limiti, la propria responsabilità e il proprio spirito di iniziativa, il loro sentirsi attori e partecipi, anche in collaborazione con soggetti e partners del territorio.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### **Percorso "La scuola per il futuro".**

Il percorso è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo emerso dal RAV di una riduzione della variabilità tra le classi rispetto agli esiti delle prove standardizzate, attraverso la formazione metodologica, l'adozione di strategie innovative, una pianificazione didattica ed educativa comune.

#### *"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"*

##### *1 - "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE*

**"Obiettivo:"** Attivazione di interventi con modalità innovative (anche on line) per il recupero e il consolidamento

#### *PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO*

**"Priorità"** [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Riduzione della variabilità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria

**"Obiettivo:"** Completamento del curricolo verticale e monitoraggio Focalizzazione sulle competenze richieste nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria

##### *2 - "Obiettivi di processo" continuità e orientamento*

**"Obiettivo:"** Costruzione di un curricolo verticale (obiettivi, strategie e strumenti di valutazione) delle competenze di cittadinanza tra primaria e secondaria.

#### *PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO*

**"Priorità"** [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Riduzione della variabilità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria

##### *3 - "OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE*

**"Obiettivo:"** Collaborazione con soggetti, centri (centri compiti), scuole superiori (progetti di alternanza scuola lavoro)

#### *"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"*

**"Priorità"** [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Riduzione della variabilità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CO-TEACHING.

**Responsabile:** Collegio, dipartimenti, team docenti.





### Risultati attesi:

1. Pianificazione dei percorsi didattici più condivisa.
2. Utilizzo di strumenti di valutazione comuni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIPROVIAMOCI.

**Responsabile:** Collegio, dipartimenti, Consigli di classe, team docenti.

### Risultati attesi:

1. Sperimentazione di strategie didattiche innovative.
2. Flessibilità organizzativa
3. Recupero e attività aggiuntive laboratoriali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OLTRE LE MURA .

**Responsabile:** Collegio, dipartimenti, Consigli di classe, team docenti.

### Risultati attesi:

Creazione e messa a disposizione di contenuti e strumenti online, grazie all'esperienza della Didattica Digitale Integrata.

### Percorso : "La scuola palestra di vita".

Il percorso ha come finalità:

1. la promozione delle competenze trasversali e di cittadinanza attraverso la progettazione di percorsi e la l'adozione di strumenti di osservazione condivisi e adeguati alla loro osservazione;
2. l'adozione di pratiche didattiche improntate ai modelli cooperativi;
3. l'integrazione nel curricolo di esperienze e progetti di agency, responsabilizzazione, spirito d'iniziativa.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### 1 - obiettivi di processo inclusione e differenziazione

**"Obiettivo":** classi che adottano strategie cooperative per la gestione della conflittualità.

### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO



"**Priorità**" (competenze chiave europea) promozione di atteggiamenti improntati alla cooperazione al rispetto delle regole.

### 2 - "Obiettivi di processo" continuità e orientamento

"**Obiettivo**": Costruzione di un curriculum verticale (obiettivi, strategie e strumenti di valutazione) delle competenze di cittadinanza tra primaria e secondaria

#### *PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO*

"**Priorità**" [Competenze chiave europee]: Promozione di atteggiamenti improntati alla cooperazione e al rispetto delle regole

### 3 - Obiettivi di processo: integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

"**Obiettivo**": Attivazione e consolidamento di rapporti di collaborazione con soggetti del territorio per la predisposizione di esperienze di cittadinanza

#### *PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO*

"**Priorità**" [Competenze chiave europee]: Promozione di atteggiamenti improntati alla cooperazione e al rispetto delle regole

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE PER LA VITA.

**Responsabile:** Collegio, dipartimenti, Consigli di classe, team docenti.

**Risultati attesi:**

1. Progettazione e realizzazione di unità didattiche comuni basati su metodi cooperativi sui temi della solidarietà e della democrazia.
2. Definizione e uso di strumenti condivisi di osservazione valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IO PROTAGONISTA DEL MIO FUTURO.

**Responsabile:** Collegio, dipartimenti, Consigli di classe.

**Risultati attesi:**

1. Presenza stabile nel curriculum di esperienze e progetti finalizzati a promuovere e sperimentare lo spirito di iniziativa, la



responsabilità.

2. Partecipazione a gare.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione riguarderanno la strutturazione di una didattica per competenze che prevede la progettazione e la realizzazione di “compiti di realtà”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale.

Il compito affidato sarà legato a situazioni di esperienza concreta e situate nella zona di sviluppo prossimale dell'alunno, in modo da attivare procedure di problem solving.

In quest'ambito andranno inserite anche innovative pratiche di valutazione, da sempre considerata un momento di fondamentale importanza nella pratica didattica.

Nella valutazione dell'unità di apprendimento e del compito, effettuata attraverso osservazioni e rubriche valutative, ci sarà una valutazione di processo (le modalità di lavoro, l'impegno, la collaborazione, la responsabilità, ecc.) e una valutazione specifica del compito/prodotto (pertinenza, originalità, puntualità, ecc.).

La scuola ha attivato percorsi innovativi le cui buone pratiche estende progressivamente nei seguenti ambiti:

- didattica cooperativa,
- interventi di L2: palestra di italiano e strumenti online;
- integrazione di percorsi digitali nel curriculum;
- attività esperienze e progetti per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva;
- progetti di integrazione scolastica in collaborazione con cooperative ed enti;
- sperimentazione di percorsi caratterizzati dalle competenze musicali.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Il Piano fa particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge 107/2015 e intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza innalzando i livelli di competenze delle studentesse e degli studenti in una logica di personalizzazione, contrastando le disuguaglianze sociali e culturali, offrendo esperienze di cittadinanza attiva attraverso modalità didattiche innovative.

Più specificatamente si pone come finalità:

- cura e valorizzazione degli ambienti di apprendimento nella logica della costruzione partecipata della conoscenza dell'integrazione delle competenze digitali e dell'internazionalizzazione dei processi di apprendimento;
- Attenzione alle competenze trasversali in termini di autonomia, capacità di organizzazione, lavoro per progetti e obiettivi, attitudine al *problem solving*.
- Scelta dell'approccio cooperativo come dimensione irrinunciabile della conoscenza, sviluppo del lavoro di gruppo e integrazione delle dinamiche di leadership
- Sviluppo della agency, intesa come determinazione, fiducia in se stessi, capacità di gestire lo stress e l'insuccesso, adattabilità e spirito di intraprendenza attraverso la valutazione, la personalizzazione, l'orientamento...)
- Valorizzazione della dimensione interculturale
- Concezione del sapere e dell'apprendimento che sottolinea il valore relazionale, sociale e di cittadinanza delle competenze.

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Rendere più puntuale, organizzata e più omogenea la valutazione, il monitoraggio e il confronto sui risultati delle prove interne.



## Traguardo

Creare un gruppo di lavoro che confronta i risultati delle prove e ne registra gli esiti in modo sistematico, per ridurre il divario tra le classi e migliorare i risultati scolastici. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Aumentare i progetti dedicati al recupero di abilità di base, organizzando un monitoraggio periodico per non disperdere le risorse.

### Traguardo

Predisporre un piano annuale di aggiornamento dei docenti sulle tematiche del recupero disciplinare e delle competenze di L2. Sviluppare progetti per migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di base. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Predisporre tramite un gruppo di lavoro di docenti della Primaria e della Secondaria un curriculum verticale della Competenza chiave Imparare ad imparare

### Traguardo

Costruire un percorso in verticale per incentivare un miglior approccio allo studio e una



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

maggior autonomia e curiosità nella ricerca dei saperi e sviluppare il senso critico rispetto alla realtà per tutto il primo Ciclo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Questione di metodo**

---

Il percorso è funzionale al raggiungimento dell'obiettivo emerso dal RAV di una riduzione della variabilità tra le classi (tra le classi della quinta primaria della terza secondaria) rispetto agli esiti delle prove standardizzate, attraverso la formazione metodologica, l'adozione di strategie innovative (classi aperte, per tutoring...), una pianificazione didattica e educativa comune.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Rendere più puntuale, organizzata e più omogenea la valutazione, il monitoraggio e il confronto sui risultati delle prove interne.

##### **Traguardo**

Creare un gruppo di lavoro che confronta i risultati delle prove e ne registra gli esiti in modo sistematico, per ridurre il divario tra le classi e migliorare i risultati scolastici. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Aumentare i progetti dedicati al recupero di abilità di base, organizzando un



monitoraggio periodico per non disperdere le risorse.

### Traguardo

Predisporre un piano annuale di aggiornamento dei docenti sulle tematiche del recupero disciplinare e delle competenze di L2. Sviluppare progetti per migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di base. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Predisporre tramite un gruppo di lavoro di docenti della Primaria e della Secondaria un curricolo verticale della Competenza chiave Imparare ad imparare

### Traguardo

Costruire un percorso in verticale per incentivare un miglior approccio allo studio e una maggiore autonomia e curiosità nella ricerca dei saperi e sviluppare il senso critico rispetto alla realtà per tutto il primo Ciclo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

definizione e condivisione di materiali di valutazione e di tabulazione degli esiti

---

diffusione della didattica metacognitiva attraverso aggiornamento del personale e condivisione di pratiche

---



definire gli obiettivi delle rilevazioni, concordando le prove e gli strumenti di tabulazione degli esiti

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.

---

Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali

---

Attività prevista nel percorso: Costituzione gruppi di lavoro disciplinari

---

Descrizione dell'attività	Composizione gruppi di lavoro, definizione e analisi degli obiettivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, funzione strumentale e NIV
Risultati attesi	Definizione del gruppo di lavoro, analisi e stesura schede di monitoraggio e check list

Attività prevista nel percorso: Definizione di azioni formative

---



## per l'innovazione

---

Descrizione dell'attività	Definizione di azioni formative per l'innovazione metodologica, basata sulle nuove tecnologie e su un uso strategico degli spazi, quali ambienti di apprendimento innovativi e non solo tradizionali, con adeguamento delle competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Docenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico Gruppo di riferimento per la formazione e suo referente Gruppo di lavoro per l'innovazione e il miglioramento
Risultati attesi	Riduzione del divario dei risultati, accrescimento delle competenze didattiche e miglioramento del clima scolastico

## ● **Percorso n° 2: Critica dei risultati ottenuti**

---

Elaborare procedure idonee al monitoraggio e la valutazione dei risultati di apprendimento e dell'efficacia delle azioni messe in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

Rendere più puntuale, organizzata e più omogenea la valutazione, il monitoraggio e il confronto sui risultati delle prove interne.

### **Traguardo**

Creare un gruppo di lavoro che confronta i risultati delle prove e ne registra gli esiti in modo sistematico, per ridurre il divario tra le classi e migliorare i risultati scolastici. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Aumentare i progetti dedicati al recupero di abilità di base, organizzando un monitoraggio periodico per non disperdere le risorse.

### **Traguardo**

Predisporre un piano annuale di aggiornamento dei docenti sulle tematiche del recupero disciplinare e delle competenze di L2. Sviluppare progetti per migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di base. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Predisporre tramite un gruppo di lavoro di docenti della Primaria e della Secondaria un curriculum verticale della Competenza chiave Imparare ad imparare

### **Traguardo**

Costruire un percorso in verticale per incentivare un miglior approccio allo studio e



una maggiore autonomia e curiosità nella ricerca dei saperi e sviluppare il senso critico rispetto alla realtà per tutto il primo Ciclo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

definizione e condivisione di materiali di valutazione e di tabulazione degli esiti

---

diffusione della didattica metacognitiva attraverso aggiornamento del personale e condivisione di pratiche

---

definire gli obiettivi delle rilevazioni, concordando le prove e gli strumenti di tabulazione degli esiti

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.

---

Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare e monitorare la Formazione dei docenti sulle tematiche della progettazione per competenze, compiti di realtà e metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

Incaricare docenti esperti e formati sulle metodologie citate per progettare e attuare aggiornamenti per tutto il personale della scuola.

## Attività prevista nel percorso: Lettura e analisi dei dati

Descrizione dell'attività	Letture in ambito disciplinare e interdisciplinare dei dati, per analizzare i risultati e definire il livello di efficacia.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico Referenti per la valutazione Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Raccolta dei dati utili alla valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. Elaborazione dei dati e creazione report

### ● Percorso n° 3: Confronto e qualificazione

Svolgere percorsi di formazione sull'efficacia didattica. Promuovere pratiche di autovalutazione



in relazione alla didattica e ai risultati. Pianificare occasioni di confronto disciplinare, tra classi e d'istituto, per analisi consapevole e sviluppo di pratiche idonee al miglioramento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Rendere più puntuale, organizzata e più omogenea la valutazione, il monitoraggio e il confronto sui risultati delle prove interne.

### **Traguardo**

Creare un gruppo di lavoro che confronta i risultati delle prove e ne registra gli esiti in modo sistematico, per ridurre il divario tra le classi e migliorare i risultati scolastici. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Aumentare i progetti dedicati al recupero di abilità di base, organizzando un monitoraggio periodico per non disperdere le risorse.

### **Traguardo**

Predisporre un piano annuale di aggiornamento dei docenti sulle tematiche del recupero disciplinare e delle competenze di L2. Sviluppare progetti per migliorare le competenze degli alunni nelle discipline di base. Monitorare i risultati mediante check list di controllo. Analisi dei dati per rilevare l'andamento.

---





## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Predisporre tramite un gruppo di lavoro di docenti della Primaria e della Secondaria un curriculum verticale della Competenza chiave Imparare ad imparare

### **Traguardo**

Costruire un percorso in verticale per incentivare un miglior approccio allo studio e una maggiore autonomia e curiosità nella ricerca dei saperi e sviluppare il senso critico rispetto alla realtà per tutto il primo Ciclo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

definizione e condivisione di materiali di valutazione e di tabulazione degli esiti

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare la formazione del personale su metodologie didattiche innovative e sulla gestione delle classi.

---

Migliorare gli ambienti di apprendimento e integrarli di tecnologie digitali per sviluppare didattiche laboratoriali

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare e monitorare la Formazione dei docenti sulle tematiche della progettazione per competenze, compiti di realtà e metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

Prevedere momenti di formazione e commissioni interne al collegio che aggiornino il Curricolo verticale per la competenza Imparare ad imparare.

incaricare docenti esperti e formati sulle metodologie citate per progettare e attuare aggiornamenti per tutto il personale della scuola.

## Attività prevista nel percorso: Valutazione e confronto sui risultati

Descrizione dell'attività	Confronto sui risultati ottenuti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Responsabili valutazione Dipartimenti disciplinari Collegio Docenti
Risultati attesi	Confronto con esperto esterno per analisi critica e condivisa dei risultati e delle strategie intraprese



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sviluppo di percorsi innovativi le cui buone pratiche sono orientate progressivamente ai seguenti ambiti:

- Didattica cooperativa
- Interventi di L2: palestra di italiano e strumenti online
- Integrazione di percorsi digitali nel curriculum
- Creazione di ambienti didattici laboratoriali
- Attività, esperienze e progetti per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva
- Sperimentazione di percorsi didattici innovativi nelle dinamiche di apprendimento sulle competenze disciplinari

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola primaria, dove le condizioni operative determinate dalla tipologia giuridica delle cattedre dei docenti favoriscono l'esercizio della flessibilità, si è messo in pratica un modello organizzativo funzionale a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi. Potenziare una didattica metacognitiva, in cui approfondire al meglio il rapporto tra la memoria e la mente che apprende, e caratterizzarne il ruolo in un percorso in cui le emozioni costituiscono una leva fondamentale, sia per insegnare meglio la propria disciplina che per aiutare gli studenti ad imparare meglio. Migliorare i contesti di apprendimento verso un modello laboratoriale in cui sviluppare ancor più una didattica per competenze. Integrare la didattica con strategie imperniate sulla sperimentazione e il gioco.



Allo stesso tempo nella scuola secondaria, dove vengono approfonditi i concetti per competenze disciplinari, vanno poste in essere strategie didattiche per l'apprendimento cooperativo e sperimentale, anche con modelli costruttivistici.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Porre le basi di una formazione professionale sulla visione di una scuola ambiente di apprendimento basato sulla risoluzione di problemi, su progetti (project and object based) e sull'acquisizione di competenze trasversali in una società permeata dagli strumenti in essa disponibili. In tale prospettiva sicuramente una visione inclusiva diventa necessaria quale elemento di confronto, condivisione e riflessione sulle competenze reciproche all'interno delle classi e tra le classi. Appare chiaro che i Docenti sono il vero motore del cambiamento, l'apertura al cambiamento con un approccio costruttivista e la possibilità di sperimentare direttamente l'efficacia delle conoscenze per la didattica e l'apprendimento.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Avvio delle azioni previste nell'ambito del progetto PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida che comprende sia l'allestimento di aule fisse assegnate a ciascuna classe con un potenziamento delle dotazioni digitali e degli arredi, sia la creazione di ambienti di apprendimento disciplinari che verranno utilizzati a rotazione. Le aule fisse potranno diventare, quando è necessario, degli ambienti tematici in base ai dispositivi e arredi che verranno acquistati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Un nuovo approccio, una scuola nuova

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'ammodernamento del pensiero scolastico è fondamentale per rivedere l'approccio metodologico e strategico della didattica e dell'apprendimento. Il progetto si propone la rivisitazione del pensiero scolastico attraverso una nuova articolazione degli spazi, dei contenuti didattici e delle metodologie e strategie didattiche utilizzate. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida che comprende sia l'allestimento di aule fisse assegnate a ciascuna classe con un potenziamento delle dotazioni digitali e degli arredi, sia la creazione di ambienti di apprendimento disciplinari che verranno utilizzati a rotazione. Le aule fisse potranno diventare, quando è necessario, degli ambienti polivalenti, in base ai dispositivi e arredi che verranno acquistati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su più ambienti di apprendimento rispetto al target (23), in quanto la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. In tal senso la metà degli ambienti avranno una specifica attività di ammodernamento e innovazione, il resto saranno oggetto di interventi di adattamento, per renderli più idonei e innovati, nel proseguo di un lavoro già iniziato. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, tutti spazi verranno dotati, dove non sono già presenti, di monitor interattivi, sistemi per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videoconferenza, dispositivi digitali individuali e di gruppo e di arredi innovativi. Reti di aule saranno fornite di dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura, per la realtà virtuale e aumentata, per le discipline STEM, per il coding e la robotica educativa. Per un miglior utilizzo delle risorse digitali la scuola intende organizzare un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari disponibili anche sul cloud. Gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (on line tramite piattaforme cloud di e-learning) e ambienti con strumenti per la realtà virtuale e aumentata per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido. Le aule abbinata alle classi diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dei diversi plessi dell'Istituto. Secondo questa nuova impostazione gli studenti diventeranno sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il 'fare' diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni 'caratterizzanti' di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

### Importo del finanziamento

€ 167.661,69

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

In linea con le indicazioni del PNRR, in particolare per l'area istruzione, e con il Piano di Miglioramento, si svilupperanno iniziative e progetti orientati al miglioramento del servizio scolastico, secondo specifiche priorità. Il gruppo di progettazione, per come previsto, ha individuato le seguenti iniziative:

- Organizzazione di percorsi per il miglioramento delle competenze di base degli studenti
- Sviluppo di pratiche inclusive orientate alla riduzione del disagio e della dispersione
- Definizione e realizzazione di ambienti laboratoriali e innovativi di apprendimento
- Formazione del personale docente su metodologie e strategie didattiche innovative disciplinari
- Miglioramento dei servizi, potenziando l'uso della comunicazione digitale
- Formazione del personale ATA





## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto si sviluppa tra offerta curricolare ed extracurricolare, attraverso piani di studio ordinari e declinazioni interne per ottenere i maggiori risultati di apprendimento e di risposta alle necessità riscontrate. Le iniziative sono descritte nelle diverse parti di questa sezione, con particolare riferimento alle azioni dell'innovazione didattica, dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della scuola digitale, dell'attenzione all'ambiente e all'ecologia, con riferimenti costanti all'inclusione scolastica.

In questo spazio, tra i progetti e le iniziative si vuol evidenziare:

### Anno scolastico 2023/2024

#### Scuola Primaria

In alcune sezioni della scuola primaria è attivo un progetto musicale sul tempo normale, i cui docenti di strumento sono scelti attraverso una selezione a bando, che prevede per i primi 2 anni (su un totale di 28 ore) una quota leggermente più significativa e progressiva di educazione musicale rispetto al modello tradizionale e in terza, quarta e quinta l'inserimento di un'ora aggiuntiva settimanale di strumento (20 ore annuali) per un totale di 30 ore settimanali con un terzo rientro settimanale.

#### Organizzazione oraria

<b>Plesso Cocconi* e Plesso Corridoni</b>	<u>Tempo pieno:</u> 08:30 / 16:30 dal lunedì al venerdì
	<u>Tempo normale:</u> 08:30 / 12:30 dal lunedì al venerdì con 2 rientri pomeridiani dalle 14:30 alle 16:30.
	*A partire dal terzo anno un terzo rientro dedicato alle ore di musica con



teoria e insegnamento strumentale
-----------------------------------

Scuola Secondaria di primo grado

### ***Progetto musicale***

Uno dei corsi della scuola secondaria (sezione H) ha un regime speciale, in convenzione con il Conservatorio di Parma, con un approfondimento musicale. Questo corso non segue la struttura delle scuole medie a indirizzo musicale, in quanto non lo è di fatto, ma contiene insegnamenti di canto corale effettuati da docenti del Conservatorio. La convenzione è in fase di aggiornamento con il Conservatorio e, in relazione alla sua definizione, potranno essere mantenuti o modificati i quadri orari oltre alla stessa attivazione.

### ***Progetto Strumento Musicale***

Nell'ambito delle iniziative di potenziamento musicale, oltre al percorso legato al Conservatorio, l'istituto sviluppa un progetto di approfondimento musicale, sulle competenze legate agli strumenti musicali, al momento Pianoforte e Chitarra. Il progetto, il cui costo, al momento, è a carico delle famiglie, si svolge in orario extrascolastico, in appositi pomeriggi e con Maestri di strumento, quali Esperti incaricati, che vengono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

### ***Distribuzione classi e sezioni nei plessi secondaria primo grado***

Sezioni

Sede centrale A - C - D - F - 1E - 2E

Plesso distaccamento B - 3E - G - H

### ***Lingue Straniere***

Inglese 1<sup>^</sup> lingua in tutti i corsi



Tedesco 2<sup>a</sup> lingua in 2 sezioni (classi prime)

Francese /Tedesco classi articolate 2<sup>a</sup> lingua (classi seconde e terze)

Organizzazione oraria

Tutte le classi 08:00 – 14:00 dal lunedì al venerdì

Dall'A. S. 2024/2025

Scuola Primaria

Progetto potenziamento musicale scolastico

Per tutte le classi, dalla seconda alla quinta, attività in orario scolastico con Maestri di musica, quali Esperti incaricati, con affiancamento ai docenti delle classi. I Maestri sono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

Progetto potenziamento musicale extrascolastico

Nell'ambito delle iniziative di potenziamento musicale, l'istituto sviluppa un progetto di approfondimento musicale, sulle competenze legate agli strumenti musicali, al momento Pianoforte, Chitarra, Canto Corale e Batteria. Il progetto, il cui costo, al momento, è a carico delle famiglie, si svolge in orario extrascolastico, in appositi pomeriggi e con Maestri di strumento, quali Esperti incaricati, che vengono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

La seguente organizzazione oraria è in corso di valutazione e adozione valere dall'anno scolastico 2024/2025, per cui la scuola ne darà conferma prima possibile.

<b><i>Plesso Cocconi e Plesso Corridoni</i></b>	<u>Tempo pieno:</u>
	08:30 / 16:30
	dal lunedì al venerdì
	<u>Tempo normale:</u>
	08:30 / 12:30



	dal lunedì al venerdì con 3 rientri pomeridiani dalle 13:10 alle 16:30.
--	--

Scuola secondaria primo grado

Seconda lingua Comunitaria

In fase di iscrizione è possibile scegliere tra due seconde lingue comunitarie, Francese e Tedesco, senza che ciò comporti alcun vincolo per la scuola, in quanto la creazione delle classi è vincolata a criteri di "Equieterogeneità". Per il prossimo anno scolastico, essendo previsto un egual numero di classi destinate alle due lingue, in caso di numero di alunni su una lingua oltre il massimo consentito, dopo aver equilibrato le classi con i suddetti criteri di "Equieterogeneità", si procederà ad attribuire le sezioni con relativa lingua comunitaria.

### ***Progetto Convenzione Conservatorio***

L'Istituto annovera un importante rapporto, in fase di definizione, con il Conservatorio Boito di Parma. Nell'ambito di tale iniziativa gli alunni che si iscrivono al Conservatorio, il cui iter non viene seguito dalla scuola, seguono un percorso specifico, con lo svolgimento di lezioni nell'orario curricolare, secondo un programma che viene definito in accordo con l'Ente accademico.

### ***Progetto Strumento Musicale***

Nell'ambito delle iniziative di potenziamento musicale, oltre al percorso legato al Conservatorio, l'istituto sviluppa un progetto di approfondimento musicale, sulle competenze legate agli strumenti musicali, al momento Pianoforte e Chitarra. Il progetto, il cui costo, al momento, è a carico delle famiglie, si svolge in orario extrascolastico, in appositi pomeriggi e con Maestri di strumento, quali Esperti incaricati, che vengono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

### ***Distribuzione classi e sezioni nei plessi secondaria primo grado***

Sezioni

Sede centrale

A - C - D - F - 2E - 3E



Plesso distaccamento B - 1E - G - H

***Lingue Straniere***

Inglese 1^ lingua in tutti i corsi

Francese 2^ lingua in 4 sezioni (classi prime)

Tedesco 2^ lingua in 4 sezioni (classi prime)

Francese /Tedesco classi articolate 2^ lingua (classi terze)

Organizzazione oraria

Tutte 08:00 - 14:00 dal lunedì al venerdì



## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO COCCONI	PREE83601R
FILIPPO CORRIDONI	PREE83602T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"PARMIGIANINO" - PARMA

PRMM83601Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La sezione sperimentale primaria Cocconi in cui si sperimenta un progetto musicale si pone come obiettivo il raggiungimento di alcune competenze nell'area musicale in particolare in ordine alla lettura (solfeggio), canto corale, pratica di uno strumento.

La scuola secondaria di primo grado sviluppa progetti in area musicale con analoghi obiettivi negli stessi ambiti (teoria e solfeggio, canto corale, pratica strumentale ad un livello adeguato al percorso).

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed





interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PARMIGIANINO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIETRO COCCONI PREE83601R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FILIPPO CORRIDONI PREE83602T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "PARMIGIANINO" - PARMA PRMM83601Q -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

Tra i progetti e le iniziative si pone in rilievo:

Si sottolinea che la scuola secondaria di primo grado non ha un indirizzo musicale, ma uno dei corsi della scuola secondaria ha un regime speciale, in convenzione con il Conservatorio Boito di Parma, con un approfondimento musicale. Questo corso non segue la struttura delle scuole medie a



indirizzo musicale, in quanto non lo è di fatto, ma contiene insegnamenti effettuati da docenti del Conservatorio. Nell'ambito di tale iniziativa gli alunni che si iscrivono al Conservatorio, il cui iter non viene seguito dalla scuola, seguono un percorso specifico, con lo svolgimento di lezioni nell'orario curricolare, secondo un programma che viene definito in accordo con l'Ente accademico. La convenzione è in fase di aggiornamento con il Conservatorio e, in relazione alla sua definizione, potranno essere mantenuti o modificati i quadri orari oltre alla stessa attivazione.

Nell'ambito delle iniziative di potenziamento musicale, oltre al percorso legato al Conservatorio, l'istituto sviluppa un progetto di approfondimento musicale, sulle competenze legate agli strumenti musicali, al momento Pianoforte e Chitarra. Il progetto, il cui costo, al momento, è a carico delle famiglie, si svolge in orario extrascolastico, in appositi pomeriggi e con Maestri di strumento, quali Esperti incaricati, che vengono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

Progetto potenziamento musicale scolastico scuola primaria A.S. 2023/2024

Alla scuola primaria plesso Cocconi è attivo un progetto musicale sul tempo normale, i cui docenti di strumento sono scelti attraverso una selezione a bando, che prevede per i primi 2 anni (su un totale di 28 ore) una quota leggermente più significativa e progressiva di educazione musicale rispetto al modello tradizionale e in terza, quarta e quinta l'inserimento di un'ora aggiuntiva settimanale di strumento (25 ore annuali) per un totale di 30 ore settimanali con un terzo rientro settimanale.

**Dall'anno scolastico 2024/2025 scuola primaria**

Progetto potenziamento musicale scolastico

Per tutte le classi, dalla seconda alla quinta, attività in orario scolastico con Maestri di musica, quali Esperti incaricati, con affiancamento ai docenti delle classi. I Maestri sono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

Progetto potenziamento musicale extrascolastico

Nell'ambito delle iniziative di potenziamento musicale, l'istituto sviluppa un progetto di approfondimento musicale, sulle competenze legate agli strumenti musicali, al momento Pianoforte, Chitarra, Canto Corale e Batteria. Il progetto, il cui costo, al momento, è a carico delle famiglie, si svolge in orario extrascolastico, in appositi pomeriggi e con Maestri di strumento, quali Esperti incaricati, che vengono selezionati da apposita commissione, che coinvolge il Conservatorio di Parma.

La seguente organizzazione oraria è in corso di valutazione e adozione a valere dall'anno scolastico



2024/2025, per cui la scuola ne darà conferma prima possibile.

<p><b><i>Plesso Cocconi e Plesso Corridoni</i></b></p>	<p><u>Tempo pieno:</u></p> <p>08:30 / 16:30</p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p><u>Tempo normale:</u></p> <p>08:30 / 12:30</p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p>con 3 rientri pomeridiani dalle 13:10 alle 16:30.</p>
--	--



## Curricolo di Istituto

### I.C. PARMIGIANINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'istituto ha assunto come riferimento il concetto di competenza, intesa come la capacità personale di attingere e mobilitare le conoscenze e le abilità apprese in vista dell'agire responsabile in un contesto. Pertanto i percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione di: Conoscenze, precise, rigorose, sistematiche. Disponibilità e capacità di cooperare; Attitudine alla creatività.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente con la consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.**

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**  
**Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, che guarda all'ecosistema e all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzo corretto dei diversi device nel rispetto di comportamenti corretti e sicuri.**

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica supera gli insegnamenti disciplinari inserendosi in modo interdisciplinare nelle diverse attività e favorendo l'interconnessione dei saperi.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

○ **Costituzione/Legalità**

Conoscere il valore e le regole nel gioco, nella famiglia, nella scuola e nella comunità.



Comprendere scelte di legalità nelle esperienze quotidiane.

Conoscere i valori fondamentali della Costituzione.

Acquisire i concetti di diritti, doveri e responsabilità individuale.

Stimolare rispetto, altruismo, solidarietà e legalità nella quotidianità.

Conoscenza delle Istituzioni Nazionali e Internazionali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze





- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Sostenibilità e transizione ecologica**

Favorire comportamenti adeguati per la cura di spazi comuni.

Costruire azioni di sostenibilità attraverso i Goals di Agenda 2030

Conoscere corretti stili di salute e alimentazione a scuola.

Osservare e analizzare l'impatto dell'uomo sulla natura

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

Conoscere le regole di Internet per ascoltare e comunicare con la scuola.

Imparare a utilizzare semplici file per l'apprendimento.

Conoscere le regole del Web e i rischi connessi.

Distinguere il reale dal virtuale e le caratteristiche dei social network.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

L'istituto ha intrapreso da alcuni anni un lavoro di condivisione del curricolo tra i docenti della primaria e della secondaria. Questo ha portato ad un'armonizzazione dei curricoli, a percorsi di continuità con docenti e studenti della scuola secondaria che svolgono attività nelle classi della primaria e attività di accoglienza per le classi quinte in vista dell'iscrizione anche di scuole primarie afferenti ad altri istituti comprensivi.

## Utilizzo della quota di autonomia

La scuola, nell'ambito della quota di autonomia, destina parte del monte ore settimanale all'approfondimento della musica e della padronanza di uno strumento musicale.

## Approfondimento

Il curricolo, parte integrante del PTOF di Istituto, è il percorso attraverso il quale gli alunni possono conseguire gradualmente traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna e complessa società della conoscenza e dell'informazione. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle loro esigenze, l'apprendimento sarà programmato in un'ottica di unitarietà e verticalità.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Attraverso la costruzione di un curricolo per competenze, l'Istituto si pone l'obiettivo di perseguire una didattica per competenze per promuovere anche il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo alle discipline della scuola primaria e scuola secondaria, nel rispetto della specifica identità pedagogica degli alunni. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto a un percorso formativo organico, completo ed articolato come



previsto dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2017 e dalle Raccomandazione Europee in materia di istruzione del 2018. Il curricolo favorisce pratiche inclusive, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza. Finalità del curricolo verticale: Assicurare un percorso graduale di crescita globale. Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino. Favorire la realizzazione del proprio 'progetto di vita'. Orientare nella continuità. I criteri per la valutazione delle competenze attese sono costituiti dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola secondaria di 1° grado. Tali traguardi sono prescrittivi e rappresentano dei riferimenti ineludibili per le Istituzioni scolastiche al fine di modulare l'azione educativa e scegliere l'itinerario più opportuno affinché ogni alunno possa conseguirli. A tal fine il team di docenti di ogni classe sarà invitato a stilare, ad inizio anno, la progettazione di classe, con l'analisi della sua situazione di partenza, in modo da valutare le competenze possedute da ciascun alunno in entrata, in continuità con quelle in uscita della classe precedente; stabilirà, inoltre, la "metodologia" più adatta ed efficace per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati. Le competenze costituiscono l'essenza del processo insegnamento/apprendimento, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso una didattica basata su di esse, riusciremo a rispondere alle domande degli alunni, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento e al proprio lavoro. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa, d'altro canto, abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo. Le conoscenze saranno quelle necessarie a supportare le abilità (intese come applicazione di conoscenze, procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità). Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali e metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali. Il curricolo così



organizzato è un curricolo al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la materia insegnata, poiché la progettazione didattica è finalizzata a guidare gli alunni, dai sei ai tredici anni, lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PARMIGIANINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Applicazione e rinforzo dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM

In applicazione delle raccomandazioni europee e delle linee guida, si è avviato un percorso per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Tale azione sarà incentrata sulla rielaborazione delle discipline interessate all'interno dei rispettivi dipartimenti, con riferimento a indicazioni mosse in accordo con il Collegio Docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

**Dettaglio plesso: PIETRO COCCONI**

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: L'esperienza alla base**

Costruire un apprendimento per esperienza, con attività svolte in ambienti in cui si mescolino aspetti di vita naturali, artificiali e sociali con concetti di matematica, scienza, tecnologia, fare dell'esplorazione la base per la comprensione dei diversi aspetti della realtà o dei problemi. Stimolare domande e ipotesi, in un contesto in cui la ricerca sia attiva e le attività coinvolgano gli alunni in modo da favorire lo sviluppo di abilità pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

**Dettaglio plesso: FILIPPO CORRIDONI**

---

SCUOLA PRIMARIA

---





## ○ Azione n° 1: L'esperienza alla base

Costruire un apprendimento per esperienza, con attività svolte in ambienti in cui si mescolino aspetti di vita naturali, artificiali e sociali con concetti di matematica, scienza, tecnologia, fare dell'esplorazione la base per la comprensione dei diversi aspetti della realtà o dei problemi. Stimolare domande e ipotesi, in un contesto in cui la ricerca sia attiva e le attività coinvolgano gli alunni in modo da favorire lo sviluppo di abilità pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: "PARMIGIANINO" - PARMA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## ○ Azione n° 1: L'esperienza alla base

Costruire un apprendimento per esperienza, con attività svolte in ambienti in cui si mescolino aspetti di vita naturali, artificiali e sociali con concetti di matematica, scienza, tecnologia, fare dell'esplorazione la base per la comprensione dei diversi aspetti della



realtà o dei problemi. Stimolare domande e ipotesi, in un contesto in cui la ricerca sia attiva e le attività coinvolgano gli alunni in modo da favorire lo sviluppo di abilità pratiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Area dei saperi disciplinari e interdisciplinari

In quest'area sono inseriti i progetti volti all'approfondimento disciplinare, all'inclusione e recupero delle fragilità, al potenziamento disciplinare. Nell'anno scolastico 2021/2022 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Incrementare l'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità e delle competenze. Offrire a tutti gli alunni non solo la possibilità di ampliamento e arricchimento, ma anche di recupero e di sostegno della motivazione allo studio, quale risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vivono

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne con particolari o specifiche



competenze

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Di seguito sono descritte le iniziative progettuali di approfondimento dell'area

Ordine	TITOLO	INDICATORE DI EFFICACIA	EFFICACIA PREVISTA %	STRUMENTO DI RILEVAZIONE	A CHI SI RIVOLGE
Primaria	Il valore della differenza	Gli studenti partecipano attivamente al percorso di apprendimento. L'inserimento di alunni neo-arrivati e l'inclusione sono agevolati	85	Gli studenti imparano a comunicare quello che riescono a realizzare, attraverso verifiche orali e scritte, e	alunni e famiglie



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

				condivisione dei saperi	
Primaria	Canto corale	Partecipazione attiva degli studenti e favorire la scoperta delle proprie ed altrui potenzialità creative	95	Osservazione in itinere Restituzione finale tramite l'esecuzione di canti studiati, in occasione dello spettacolo di fine anno	Tutte le classi p Corridor
Primaria	Parole	Frequenza del prestito bibliotecario, piacere e frequenza nella lettura; volontà di condivisione con i pari dell'esperienza di lettura	80	Osservazione e ascolto in laboratori di lettura. Valutazione della tecnica di lettura e della comprensione.	1A e 1B primaria
Primaria	Laboratorio "Teatro tra i banchi" di Torototela - "Sottosopra"	Partecipazione e coinvolgimento attivo degli alunni. Favorire la scoperta delle proprie e altrui potenzialità creative Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di	90	Osservazione e documentazione Restituzione finale tramite rappresentazione teatrale aperta alle famiglie	Primaria Cor 1A,1B,2A,2B,3A,3B Primaria Co 3A,3B



		laboratorio			
Primaria	Progetto biblioteca	<p>Completamento catalogazione del patrimonio librario</p> <p>Partecipazione attiva e coinvolgente degli alunni e delle alunne dei plessi</p>	<p>100</p> <p>85</p>	<p>Catalogo del patrimonio librario</p> <p>Ore di utilizzo della biblioteca</p> <p>Attività svolte in biblioteca</p> <p>Nuovo numero di prestiti effettuati</p>	Tutte le classi p
Primaria	Discover Parma	<p>Aumento della partecipazione attiva dei bambini alle lezioni di inglese.</p> <p>Aumento della capacità di esprimersi in inglese in semplici interazioni</p>	<p>70</p> <p>70</p>	<p>Osservazione tramite una griglia predisposta</p> <p>Osservazione tramite una griglia predisposta</p>	Primaria Coc Corridor classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup>
Primaria	Un Pianeta di Sport				Primaria Cor classi 3A,3B,4A
Primaria	Percorrere Nuove Piste (Leggere Crea Indipendenza)	<p>Aumentare le possibilità di esprimersi e raccontare attraverso l'incontro di "</p>	<p>70</p> <p>30</p> <p>90</p>	<p>Griglia osservativa predisposta</p> <p>Griglia osservativa predisposta</p>	Classi prime S Secondaria di Pri E Quinte Pri



		grandi libri” Migliorare il clima relazionale delle classi Favorire momenti nei quali gli studenti si interessino alla lettura		Valutazione del docente con prove orali	
Primaria	Didattica della letto-scrittura	La valutazione dell'efficacia del percorso di formazione sarà la ricaduta sulla didattica che nel tempo dovrebbe diventare sempre più in linea con le suddette linee guida	Utilizzare il metodo corretto aiuterebbe i bambini con fragilità derivanti sia da eventuali disturbi dell'apprendimento sia da svantaggio linguistico. La diminuzione degli errori fonologici sarà il risultato atteso.	Uniformità nel metodo utilizzato per l'avvio al meccanismo della letto-scrittura.	Scuola Primaria completa delle insegnanti di italiano seconde
Primaria	Potenziamento linguistico	Risultati degli screening previsti dal Protocollo d'intesa tra regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale.	Diminuzione degli errori fonologici.	Dettato, Lettura cronometrata, lettura e comprensione.	Classi prime e s primaria
Primaria	Senti che storia!	Partecipazione attiva alla composizione del	80	Griglia di osservazione	Classi 1A,1B pr Corridor



		racconto collettivo			
Primaria	Generazioni di lettori	Miglioramento della velocità di lettura Ampliamento del lessico Comprensione dei testi	80 70 60	Verifica da parte del docente di classe verifica da parte del docente di classe verifica da parte del docente di classe	2A 2B 3A 3B 4A primaria Co
Primaria	Bambini del mondo	Sviluppo delle competenze comunicative	90	Test per valutare gli apprendimenti di L2	Classi prime p
Primaria	Doppia H Hip-Hop Dance Lab				Tutte le classi secondar
Primaria	Tutti invitati a casa della musica				Classi terze, quar primaria Cor
Secondaria	Teaching Placement	Le docenti rileveranno l'efficacia dell'intervento presenziando alle lezioni e monitorando la risposta degli alunni agli interventi dei madrelingua.	90	Le docenti valuteranno l'esito degli interventi attraverso attività di SPEAKING svolte in classe.	Tutte le classi secondar





Secondaria	Preparazione certificazione Key A2/conversazione	Le docenti rileveranno l'efficacia dell'intervento presenziando alle lezioni e monitorando la risposta degli alunni agli interventi dei madrelingua.	90	-certificazione KEY A2 ottenuta attraverso il superamento dell'esame appositamente predisposto. - verifica di progressi nelle varie competenze linguistiche durante le lezioni in ore curricolari.	Classi seconde secondarie
Secondaria	Una foto, una storia	Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio	100	Osservazioni - Griglie rubriche di processo e prodotto	Classe terza
Secondaria	Gare di matematica (rally transalpino, kangarou, coppa Marconi)	- Capacità collaborative all'interno dei gruppi di lavoro - Acquisizione e miglioramento delle competenze logiche - Approccio emotivo	80 70 80	- Schede di osservazione, schede di autovalutazione - Posizionamento nelle fasi di gara - Schede di rilevamento individuali	Tutte le classi secondarie
Secondaria	Laboratori di Storia	Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società	Incrementare l'apprendimento e la valorizzazione delle potenzialità e	Osservazioni docente; test valutativo per alunni e docenti;	2C 3B 3G 1H



			<p>delle competenze. Offrire a tutti gli alunni non solo la possibilità di ampliamento e arricchimento, ma anche di recupero e di sostegno della motivazione allo studio, quale risultato di un confronto continuo con i valori che orientano la società in cui vivono</p>	<p>verifica conoscenze acquisiti attraverso esposizioni in classe di quanto appreso</p>	
Secondaria	"Parliamo l'inglese, verso l'esame Trinity"	Superamento esame Trinity GESE 2/3	100	Esame finale con esaminatori Trinity esterni	Classi 1 <sup>a</sup> secondaria centrale
Secondaria	Girls Code it Better	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Sviluppo di soft	Si ipotizza, anche sulla base delle precedenti esperienze, un significativo (efficacia del 90%) miglioramento nella capacità di "progettare", prevedendo la scomposizione di un problema in Step e una maggiore attitudine al	Miglioramento nella gestione delle attività Conoscenza e pertinente utilizzo di software specifici Registro presenze- Interesse degli altri club rispetto al prodotto in occasione dell'evento finale	Tutte le alunne secondarie



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		skills quali il team working, la competenza imprenditoriale (intesa come ideazione di un prodotto in risposta a esigenze)	"problem solving" Efficacia attesa del 80/90% valutabile con la presenza al club e il prodotto finale		
Secondaria	D'inventare e diventare	Miglioramento delle performance scolastiche sia dal punto di vista dell'apprendimento sia dal punto di vista comportamentale e relazionale Diminuzione delle giornate di assenza rispetto all'anno precedente	Migliorare la consapevolezza e l'inclusione	Controllo dei risultati a distanza Lavoro di gruppo	15 alunni tra classi seconde secondarie
Secondaria	Doppia H Hip-Hop Dance Lab				Tutte le classi secondarie
Secondaria	Rugby è vita				Tutte le classi secondarie
Secondaria	Il triathlon entra a scuola				Tutte le classi secondarie
Secondaria	Italiano L2				Alunni stranieri non e parzialmente



Secondaria	Studio Assistito				classi prime e s della Secondaria terze per prepa Esami di St
Secondaria	Primi passi nel tedesco...	Interesse e partecipazione			Feed back con maestre Evidenze tramite modulo quadro europeo riferimento
Secondaria	Giochi logici	Sviluppare il pensiero laterale Allenare la competenza collaborativa (nelle gare a squadre) Ottimizzare la gestione del tempo Diffondere la cultura dei giochi logici quale strumento mentale scientifico partecipazione reiscrizioni anno successivo	80 90 70		Risultati delle gare giochi logici, valutazioni in itinere, valutazioni in pagelle, risultati INVALSI registro presenze registro presenze del prossimo anno

### ● Area della legalità e valori fondanti

In quest'area sono inseriti i progetti finalizzati a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva



anche attraverso la scoperta del significato formativo delle discipline, la rappresentazione del sapere e l'interpretazione della realtà, per promuovere lo sviluppo cognitivo e affettivo degli allievi. Nell'anno scolastico 2022/2023 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni. I progetti afferenti all'area sono generalmente svolti in applicazione di Accordi, Intese, Convenzioni, partenariati con Istituzioni ed Enti Esterni di particolare qualificazione. Prevedono inoltre una forte interazione con il territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, per stimolare e favorire ogni forma di interiorizzazione e rispetto delle regole, acquisizione di comportamenti permanenti di non violenza, atteggiamenti di rispetto delle diversità, sviluppo della creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne con particolari o specifiche competenze

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Di seguito sono descritte le iniziative progettuali di approfondimento dell'area

Ordine	TITOLO	INDICATORE DI	EFFICACIA	STRUMENTO	A C
--------	--------	---------------	-----------	-----------	-----



		EFFICACIA	PREVISTA %	DI RILEVAZIONE	
Secondariae	Centro sportivo scolastico e giochi sportivi studenteschi	Numero partecipanti	70	Presenza degli alunni nelle attività proposte	Tutte le cla
Secondariae	Municipio: luogo di democrazia, luogo di memoria	Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Essere in grado di confrontarsi e prendere decisioni condivise in un contesto di cittadinanza attiva	Conoscere il valore e le regole nella comunità. Acquisire i concetti di diritti, doveri. Conoscenza delle Istituzioni Nazionali	Osservazioni docente; test valutativo per alunni; verifica conoscenze acquisite attraverso riflessioni scritte	
Secondariae	A tu per tu con lo Spazio Giovani	Gradimento ed interesse suscitato, Acquisizione di nuove conoscenze e competenze, Crescita personale, Risposta ai bisogni del singolo	99	Questionario di gradimento, Verifica finale (prova scritta, prova orale, presentazione multimediale ecc)	Classi
Secondariae	AIDO		100	Osservazioni in itinere Verifiche orali, questionario di gradimento	Classi



Primaria	Laboratorio di cucinAA (Inclusione, Educazione alimentare)	Partecipazione attiva e coinvolgimento di tutti gli alunni interessati Consapevolezza dei bambini in relazione allo spreco alimentare e agli stili di vita sostenibili	85  85	Osservazione diretta Griglie di osservazione  Osservazione diretta	Tutte le classi
Primaria	WETREE	Consapevolezza dei bambini rispetto all'importanza del prendersi cura, in prima persona, di spazi verdi e all'importanza della tutela della biodiversità Partecipazione attiva al progetto di tutti gli alunni, valorizzando abilità e competenze di ciascuno, in un'ottica di valorizzazione della diversità come risorsa di crescita e di apprendimento.	85  85	Osservazione diretta, elaborazione materiale (audio, foto, elaborati scritti)  Partecipazione, osservazione diretta	Tutte le classi
Secondaria	AVIS, l'Alfabeto della solidarietà		100		Classi seconde





Secondaria	Ambasciatori Della Fondazione Antonio Megalizzi		100		Classi 2
Secondaria	Laboratorio pomeridiano web radio della scuola "Meravigliosaradioinonda"		100		
Primaria	Laboratorio pomeridiano web radio della scuola "Meravigliosaradioinonda"		100		
Secondaria	Lo Sport è per tutti - CIP				1A,1B,1C,1D,1E, S
Primaria	PET THERAPY	Partecipazione attiva e coinvolgimento di tutti gli alunni interessati	85	Osservazione diretta Diario di bordo	3 classi 3 classi p
Secondaria	Concittadini con legalità	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati alla responsabilità e	Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare Sviluppare il	Osservazioni docente Verifica conoscenze acquisite attraverso riflessioni scritte	30



		alla legalità.	senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità		
Secondaria	Teseo	Diminuzione delle giornate di assenza rispetto all'anno precedente Diminuzione delle note disciplinari individuali Miglioramento delle performance scolastiche sia dal punto di vista dell'apprendimento sia dal punto di vista comportamentale e relazionale	Prevenire la dispersione scolastica Arginare fenomeni di bullismo Migliorare la consapevolezza e l'inclusione Migliorare il clima di classe	Controllo dei risultati a distanza Lavoro di gruppo Osservazione in itinere da parte dei docenti	Tutte le cla
Primaria	Teniamocin in con-tatto educare alle differenze				4A,4B,4C
Secondaria	Progetto AIRC				Classi
Primaria	Open 5 - laboratori sulla differenza di genere				Classi ter
Secondaria	Caritas children-Adozioni a distanza				Tutte le te



## ● Area dell'ambiente e sostenibilità

---

In quest'area sono inseriti i progetti volti a acquisire la conoscenza dell'ambiente e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche attraverso un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Nell'anno scolastico 2022/2023 i progetti afferenti all'area sono riportati nell'area di approfondimento. Si ricorre ad esperti esterni ogni qualvolta un progetto richieda particolari o specifiche competenze non possedute da docenti interni. Diversi progetti afferenti all'area sono svolti in applicazione di Accordi, Intese, Convenzioni, partenariato con Istituzioni ed Enti Esterni di particolare qualificazione. Prevedono inoltre una forte interazione con soggetti pubblici e privati del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Acquisire la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, acquisire modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse. Acquisire coscienza del problema dei rifiuti e dell'utilità della raccolta differenziata Pulire e rendere più accoglienti gli ambienti della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne con particolari o specifiche competenze

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Di seguito sono descritte le iniziative progettuali di approfondimento dell'area

Ordine	TITOLO	INDICATORE DI EFFICACIA	EFFICACIA PREVISTA %	STRUMENTO DI RILEVAZIONE	A CHI SI RIVOLGE
Secondaria	Bicisicura	Rendere gli alunni	70	Questionario sui	Tutti gli alunni



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		maggiormente sensibili al valore ecologico dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto		cambiamento nelle abitudini quotidiane	
Secondaria	Giocampus Green	Informazioni ricavate dall'osservazione, dall'interesse, dalla partecipazione e dalle ricadute interdisciplinari.		Data l'articolazione del progetto non sono previste rilevazioni oggettive	Tutte le classi Scuola Secondaria di Primo Grado
Primaria	FITOGIRL: Suolo, la pelle della Terra				Classi terze primaria
Primaria	Gli occhi del drago				Classi terze primaria Cocconi
Primaria	Artisti speciali, scopriamo la natura con i 5 sensi				Classi terze primaria Cocconi
Primaria	Atelier di lulu' (mappamondo) alla scoperta di un prodotto				Classi terze primaria Cocconi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	speciale!				
--	-----------	--	--	--	--



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ampliamento dei temi sulla pratica del risparmio

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La scuola, come luogo di formazione ed espressione di interessi generali legati al futuro, è il soggetto principale di questa nuova missione educativa planetaria. L'attività prevede di favorire stili di vita e tecnologie sostenibili e promuovere nuove relazioni fra studenti, ambiente e sostenibilità, nonché la promozione di iniziative scolastiche di sensibilizzazione sul territorio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---





## Descrizione attività

Inserimento nelle attività programmate di iniziative volte alla sensibilizzazione del tema del risparmio di ogni genere, sviluppando un pensiero di analogia tra i diversi ambiti. Valorizzazione e stimolo delle iniziative svolte fuori dall'ambiente scolastico, attraverso ricerche e sviluppo di casi di realtà.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- PNRR

## ● Sostenibilità alimentare

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Consapevolezza che un'alimentazione sostenibile è una alimentazione a basso impatto ambientale, attraverso la costruzione di un pensiero in cui consumare meno cibo, sprecare meno alimenti e privilegiare nelle nostre scelte i prodotti vegetali rispetto a quelli di origine animale, sono i pilastri su cui costruire il futuro dell'uomo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività formative con gli alunni sulle tematiche in oggetto. Momenti laboratoriali in cui evidenziare la natura della riduzione del consumo e degli scarti, nonché il recupero degli stessi per il riciclo e il riuso.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Creazione aule  
laboratoriali in chiave digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all'altra, viene rivista per comporre aule laboratorio disciplinari in chiave digitale. Le aule sono ricomposte, utilizzando tecnologie digitali, in funzione delle discipline insegnate per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma in un contesto di didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Adattando a diverse specializzazioni il setting d'aula si sviluppa una relazione dell'aula laboratorio con il docente e con la classe.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Attività a classi aperte per imparare a scrivere programmi- apprendere strategie-risolvere problemi e a lavorare in maniera collaborativa.

Giochi ed esercizi interattivi.

Obiettivi:

Sviluppare il processo logico-creativo partendo dalla scomposizione di un problema complesso in diverse parti

Affrontare i problemi con maggiore consapevolezza, sicurezza e serenità.

Titolo attività: Girls code it better  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Partecipare a Girls Code It Better significa mettersi in gioco nella progettazione e realizzazione di prodotti utili alle persone, alle scuole e al territorio. Le tecnologie saranno i mezzi per divertirsi, imparare e creare all'interno di un gruppo. Lavoro di squadra, pensiero critico, problem solving, collaborazione, imparare a imparare, comunicare.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aumento delle competenze digitali del personale docente

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

##### **attesi**

I destinatari di tale attività sono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda i risultati l'enfasi verrà posta sulle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" come uno dei pilastri nel nuovo sistema di formazione iniziale, in queste possibili declinazioni:

- Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
- Abilità e conoscenze informatiche;
- Saper fare ricerca e autoaggiornamento.

Risultati attesi

Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica per consolidare migliori risultati scolastici



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PARMIGIANINO - PRIC83600P

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Lo studio dell'educazione civica verte su tre assi: conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea; Sostenibilità ambientale, Diritto alla salute e al benessere della persona; Cittadinanza attiva e digitale. L'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevede lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari, formazione e collaborazione fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Gli Obiettivi previsti dalla disciplina e declinati in modalità interdisciplinare per ordine di scuola e classi favoriscono una valutazione coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione progettuale per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica dai vari docenti delle classi. Per la valutazione si farà riferimento alle competenze in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018) e al curricolo verticale di Storia - Geografia - Cittadinanza già parte integrante del PTOF stesso. La valutazione dei docenti concorrerà ad un giudizio formativo che utilizza i nuovi livelli di apprendimento come giudizio di competenza che valuta nel suo insieme partecipazione, conoscenza e abilità acquisite nei percorsi progettuali proposti e attuati.

#### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'intero processo di valutazione è:

- Graduale in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento
- Sistemático in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere



e regolare quelle avviate, promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine.

- Partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum

La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe/Equipe dei docenti, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, tiene conto di una

molteplicità di fattori che possono influire sul processo formativo (relazione, impegno, sistematicità nello studio, progressione nell'apprendimento, difficoltà

causate da situazioni di partenza svantaggiate, ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socio-economico o culturale, periodi di assenza prolungati per cause

di salute o di famiglia). Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali per la valutazione al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe/Interclasse.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto riguarda gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado anche a quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina del nostro Istituto che ne costituiscono i riferimenti essenziali. L'attribuzione del giudizio spetta all'intero Team/Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e di disciplina interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

"PARMIGIANINO" - PARMA - PRMM83601Q





## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento considera le modalità e gli atteggiamenti con cui lo studente si relaziona all'ambiente, alle persone, alle regole all'impegno nelle attività di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica.

### **Allegato:**

Valutazione comportamento I grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. Gli indicatori del processo di apprendimento risultano inadeguati.
2. Gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola non hanno sortito effetti positivi sul livello di preparazione e sulla motivazione allo studio.
3. Le lacune nelle diverse competenze disciplinari sono tali e tante da non consentire un proficuo percorso di apprendimento nella classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. Gli indicatori del processo di apprendimento risultano inadeguati.
2. Gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola non hanno sortito effetti positivi sul livello di preparazione e sulla motivazione allo studio.
3. Le lacune nelle diverse competenze disciplinari sono tali e tante da non consentire di affrontare



efficacemente la scuola superiore

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PIETRO COCCONI - PREE83601R

FILIPPO CORRIDONI - PREE83602T

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento considera le modalità e gli atteggiamenti con cui studente partecipa, si impegna, collabora ed è consapevole delle sue responsabilità

#### **Allegato:**

Valutazione comportamento primaria.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. Gli indicatori del processo di apprendimento risultano tutti inadeguati.
2. Gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola non hanno sortito effetti positivi sul livello di preparazione e sulla motivazione allo studio.
3. Le lacune nelle diverse competenze sono tali e tante da non consentire un proficuo percorso di apprendimento nella classe successiva.

Procedura per i casi di non ammissione nella Scuola primaria

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una



eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procederà nel seguente modo:

- a. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, che dovrà essere trascritto ;
- b. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato il Team a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva;
- c. presentare una relazione, a firma di tutti il docenti del team, in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di individualizzazione posti in atto con allegata documentazione;
- d. la non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, dovrà essere preventivamente comunicata alla famiglia.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

L'IC Parmigianino, come ogni scuola, è chiamata a dedicarsi alla cura e allo sviluppo di quegli elementi che favoriscono aggregazione, inclusione e socializzazione. È ben noto quanto lo star bene con se stessi e con gli altri agisca sulla riuscita scolastica degli studenti; questo risulta ancor più importante per gli alunni maggiormente vulnerabili a causa della precaria regolarità del percorso scolastico o per quelle situazioni di spaesamento che si producono quando si giunge in nuovi contesti. È determinante che l'impegno per l'accoglienza e l'integrazione sia tradotto in forme organizzative capaci di permettere a tutti di esprimere le proprie potenzialità nella prospettiva dell'Intercultura e della cittadinanza attiva. La scuola, inoltre, deve configurarsi come centro di vita culturale e sociale, capace di creare motivazione e voglia di impegnarsi, scoprire e agire: pensiamo ad attività teatrali, dibattiti, incontri con autori e personalità, uso di nuove tecnologie e approccio a nuovi linguaggi artistici e comunicativi. La didattica inclusiva non è solo dedicata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, ma diventa uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico. Attraverso la collaborazione e la progettazione, si potrà avere una didattica efficace, senza dimenticare le competenze relazionali ed educative.

### PUNTI DI FORZA

All'interno del nostro Istituto vi è una generale attenzione all'inclusività; vengono condivise e messe in atto buone prassi per una progettazione condivisa.

- Attività di individuazione precoce di casi sospetti di Disturbi specifici di apprendimento nella scuola primaria (Protocollo d'intesa tra Assessorato Politiche per la salute e Ufficio Scolastico Regionale della regione Emilia-Romagna - 03.12.2019)



- Accoglienza alunni e famiglie neo-arrivati con mediatori linguistici
- Progetti e attività interculturali sulla valorizzazione delle diversità
- Utilizzo di modulistica verticale (PEI, PDP)

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- Si rileva una non sistematica messa in atto delle buone prassi condivise e conseguente delega dell'intervento inclusivo alle figure specialistiche.
- Necessità di formazione: metodologie didattiche inclusive; utilizzo delle nuove tecnologie; capacità di lavorare in team.

## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

- Sostenere gli allievi nel percorso di crescita individuale, potenziando e valorizzando le loro capacità, competenze e attitudini;
- Favorire la socializzazione nel gruppo classe;
- Condividere con le famiglie il percorso da seguire;
- Rilevare precocemente la presenza di difficoltà riconducibili a Disturbi specifici di apprendimento attraverso prove di individuazione specifiche e predisporre successivi laboratori di recupero-potenziamento a favore degli alunni che abbiano manifestato difficoltà; nel caso in cui tali difficoltà permangano nonostante le attività di recupero la scuola suggerisce alla famiglia di richiedere all'Ausl una valutazione diagnostica.
- Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati diversi



interventi quali percorsi individualizzati, personalizzazione di obiettivi minimi, supporto didattico

- Per gli studenti neo arrivati si prevede, dopo la somministrazione di test d'ingresso, l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione

## PUNTI DI DEBOLEZZA

L'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento non viene valutata in modo strutturale e sistematico.

Necessità di una formazione sistematica dei docenti sulle didattiche inclusive

Mancanza di laboratori didattici

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Si costruisce il percorso individualizzato, semplificato o a obiettivi minimi, condiviso con famiglia, neuropsichiatria, ev. associazioni e servizi che viene monitorato a breve e medio termine in un'ottica di sviluppo positivo e di miglioramento, funzionale a un progetto di vita futuro e di scuola superiore, realistico e perseguibile. La valutazione è sempre formativa e orientativa. Non si valutano solamente gli apprendimenti nelle singole discipline, ma i progressi rispetto al livello di partenza, la qualità della relazione, il benessere socio- psico-fisico emotivo del minore in una fase delicata di crescita, di sperimentazione, di ricerca, ecc... Alunni DSA La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni DSA tengono conto delle specifiche situazioni soggettive, del complessivo percorso scolastico e degli obiettivi del PDP. Al termine del primo ciclo scolastico lo studente dovrà sostenere le prove





scritte, avvalendosi delle stesse misure dispensative e degli stessi strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno. La valutazione finale terrà conto della particolare situazione dello studente che in nessun caso dovrà essere penalizzato per l'uso delle misure dispensative o degli strumenti compensativi. Alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri, soprattutto se neoarrivati, va intesa come formativa per cui si deve tener conto del percorso compiuto, della loro storia scolastica precedente, senza tralasciare il loro dover sostenere un'esperienza di apprendimento in un contesto culturale e linguistico nuovo, della motivazione ad apprendere, dell'impegno e della partecipazione alle diverse attività scolastiche.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità Tra le azioni che la scuola ha adottato per favorire il rapporto di continuità in ingresso grande importanza riveste il progetto di scuole aperte. Gli allievi delle classi quinte delle scuole primarie che afferiscono al nostro Istituto, sono invitati nella scuola secondaria, con la loro classe e la loro maestra, in orario curricolare per assistere ad attività di laboratorio o ad alcune lezioni tenute dai docenti e da alunni della scuola di primo grado. La stessa possibilità è offerta alle famiglie che possono visitare la scuola e gli spazi che essa offre. In uscita l'Istituto aderisce ad un progetto del Comune di Parma che mette a disposizione delle famiglie piattaforme informative, l'elenco di scuole aperte e la possibilità di effettuare a scuola colloqui con uno psicologo. Ogni CdC delle classi terze elabora un consiglio orientativo per ogni alunno di cui però non si ha un monitoraggio. L'Istituto realizza queste azioni grazie alla presenza di un referente dell'orientamento che cura le relazioni con il Comune e con le Scuole primarie a noi afferenti. Il passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado avviene grazie alla presenza nel nostro istituto di una commissione di formazione classi che si occupa di effettuare colloqui con le maestre per avere informazioni su ogni singolo alunno. In uscita per le classi terze: a dicembre alcuni istituti sottopongono il loro test di ingresso ai nostri alunni per orientarli e farli riflettere sulle loro competenze in uscita e considerare quindi la scuola più adatta; Per gli alunni fragili, la commissione agio prende contatti con le scuole consigliate o scelte dalle famiglie per presentare i casi. Orientamento Per favorire negli studenti delle classi terze la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, la scuola partecipa ad un progetto del Comune di Parma che mette a disposizione delle famiglie uno sportello psicologico, cioè, ad ogni alunno viene data la possibilità di effettuare a scuola un colloquio con uno specialista. Ogni CdC delle classi terze elabora un consiglio orientativo per ogni alunno, che viene rilasciato ad ogni famiglia, di cui però non abbiamo un monitoraggio. A dicembre alcuni istituti sottopongono il loro test di ingresso ai nostri



alunni per orientarli e farli riflettere sulle loro competenze in uscita e considerare quindi la scuola più adatta; Per gli alunni fragili, la commissione agio prende contatti con le scuole consigliate o scelte dalle famiglie per presentare i casi.

## Approfondimento

---

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

La scuola ha firmato convenzioni con enti di formazione e cooperative che accolgono alcuni ragazzi delle classi terze inserendoli in gruppi di lavoro scelti in base alle loro attitudini, capacità o criticità dimostrate in classe, seguendo una progettazione che coinvolge il CdC, la famiglia e l'ente predisposto. Sugli apprendimenti degli alunni coinvolti l'attività ha dato quasi sempre esiti positivi, anche al rientro in classe.

### PUNTI DI FORZA

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola organizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le loro famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse scuole del territorio. La scuola, in collaborazione con enti di formazione e cooperative, organizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non riesce a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento.



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coordinamento scuola secondaria. Sostituzione del Dirigente. Compiti gestionali, amministrativi e di coordinamento didattico.</li><li>2. Coordinamento scuola primaria. Sostituzione del Dirigente. Compiti gestionali, amministrativi e di coordinamento didattico.</li><li>3. Gestione organizzativa in relazione alla vita quotidiana della scuola.</li><li>4. Conduzione incontri formali con docenti e/o famiglie, interazione scuola-territorio.</li><li>5. Revisione e coordinamento del Piano dell'offerta formativa. Valutazione delle attività del POF.</li><li>6. Gestione e coordinamento impegni annuali.</li><li>7. Partecipazione a tutte le attività di coordinamento della scuola.</li><li>8. Coordinamento spaziale-logistico (con il fiduciario).</li></ol>
Funzione strumentale	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Area inclusione primaria e secondaria</li></ol> <p>L'area si distribuisce tra le diverse sotto aree dell'inclusione:</p> <p>Disabilità. -Rilevazione dei bisogni -Ricognizione delle risorse - Raccordo con enti e servizi -Accoglienza, orientamento, inserimento alunni - Controllo della documentazione - Promuovere dimensioni che aprano alla cultura dell'integrazione (rispetto del diverso, resilienza, determinazione, voglia di vivere, ecc.) -Rapporti con educatori ESEA (gestione Banca ore, rapporti con équipe) - Raccordi con le famiglie degli alunni disabili. -</p>



Coordinamento docenti di sostegno.

Intercultura e integrazione studenti stranieri primaria e secondaria. -Rilevazione dei bisogni (neoinseriti, monitoraggio, integrazione) - Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri (in accordo con collaboratore) - Ricognizione delle risorse (tramite progetti, corsi, ecc.) -Promozione tematiche interculturali su aspetti trasversali (es. progetto "A scuola con le religioni") - Organizzazione strutture e documentazione didattica (bibliografia e sussidi didattici) -Rapporti istituzionali con enti esterni (Comune, ecc.) - Promozione della formazione dei docenti -Monitoraggio e rendicontazione delle attività - Conoscenza e diffusione della normativa Organizzazione dei corsi di alfabetizzazione e loro monitoraggio. -Coordinamento attività dei mediatori culturali del Comune. - Collaborazione con il Progetto "Scuola e cultura nel mondo".

Disagio e benessere a scuola. -Rilevazione dei bisogni Ricognizione delle risorse - Progettualità - Rapporti istituzionali con enti Supervisione progetti particolari -Raccordi con consigli di classe -Rapporti con le famiglie degli alunni -Monitoraggio e valutazione finale - Individuazione di soluzioni e progetti per gestione BES. Coordinamento dei lavori della Commissione afferente alla funzione assegnata.

Presentazione al termine dell'anno scolastico, una relazione sull'attività svolta, eventualmente corredata dal materiale utilizzato.

## 2. Area Progettazione e PTOF

Analisi e valutazione delle iniziative progettuali in riferimento agli obiettivi dell'atto di indirizzo. Aggiornamento, monitoraggio e diffusione delle attività relative al PTOF d'Istituto. Ricerca e individuazione di procedure ad evidenza pubblica per ottenere fondi in generale per le attività formative e didattiche del personale e degli alunni dell'istituto e, in particolare, per la riqualificazione dei laboratori. Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle attività del PTOF, curando i rapporti con i docenti referenti in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali

Svolgimento attività propedeutiche per la partecipazione alle procedure;

Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA per tutte le problematiche relative ai progetti posti in essere, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione degli stessi, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività;



Collaborazione con il Dirigente scolastico e la DSGA al monitoraggio e controllo nella fase consuntiva del programma annuale per quanto riguarda i progetti. Coordinamento dei lavori della Commissione afferente alla funzione assegnata.

Presentazione al termine dell'anno scolastico, una relazione sull'attività svolta, eventualmente corredata dal materiale utilizzato.

### 3. Area Monitoraggio e Valutazione

Monitoraggio dei processi dei risultati scolastici e standardizzati. Collaborazione alla definizione della documentazione per l'autovalutazione, la rendicontazione sociale e le linee di indirizzo del piano di miglioramento.

Coordinare l'autovalutazione di Istituto con monitoraggio degli apprendimenti attraverso verifiche oggettive trasversali periodiche e relativa documentazione, relazione e diffusione dell'elaborazione statistica degli Esiti al Collegio dei docenti, comparazione con gli esiti degli anni precedenti

Cura, raccolta e classificazione della documentazione didattica dell'autovalutazione di istituto

Cura dell'informazione preliminare e funzionale alla somministrazione delle prove INVALSI, della predisposizione di materiali, per una corretta gestione e somministrazione e correzione delle stesse

Cura della diffusione e la comparazione dei dati INVALSI relativi all'I.C. attraverso appositi report con elaborazione statistica dei dati relativi agli esiti della valutazione esterna e comparazione con i dati nazionali. Coordinamento dei lavori della Commissione afferente alla funzione assegnata.

Presentazione al termine dell'anno scolastico, una relazione sull'attività svolta, eventualmente corredata dal materiale utilizzato..

### 4. Area Documentazione e Pubblicazione

Raccolta, coordinamento e trasferimento delle informazioni da e verso le figure di competenza (referenti progetti, funzioni strumentali, ecc.) per garantire la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività, iniziative, progetti ed organizzazione di sistema. Coordinamento documentale e modulistica di uso interno all'istituto, con specifico repository. Collaborazione alla stesura delle informazioni sulle



	<p>attività connesse alla realizzazione di materiale per la pubblicizzazione dell'istituto e delle sue attività (manifesti, dépliant, libretti illustrativi PTOF, filmati, CD-ROM...) con le figure di competenza;</p> <p>Coordinamento dei lavori della Commissione afferente alla funzione assegnata.</p> <p>Presentazione al termine dell'anno scolastico, una relazione sull'attività svolta, eventualmente corredata dal materiale utilizzato.</p>
Capodipartimento	Responsabili dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento e gestione di aspetti organizzativi del plesso: -Aspetti logistici (locali, edifici, spazi) -Calendario di determinate attività (colloqui generali scuola-famiglia, prove invalsi, corsi pomeridiani, eventi, uscite didattiche, ecc.);</li><li>- Problematiche di manutenzione; -Orari particolari (ricevimento settimanale genitori, ecc.) -Assenze e sostituzioni docenti (malattie, uscite didattiche, progetti, attività nei locali della scuola, suddivisione classi) - Emergenze alunni problematici -Sicurezza.</li></ul>
Animatore digitale/Team digitale	- Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole; -Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio.
Nucleo Interno di Valutazione	Analisi e verifica interni finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio. Elaborazione di un rapporto annuale ad uso degli organi della istituzione scolastica, anche per quanto concerne la stesura del nuovo progetto di istituto. Elaborazione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale.



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria	Attività realizzata
Docenti primaria	Interventi su piccoli gruppi per rinforzo, recupero, sostegno, progetti specifici.  Compresenze. Sostituzioni. Cattedra di sostegno.  Esonero collaboratore DS  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Interventi di recupero a piccolo gruppo. Sostituzioni. progetti specifici.  Impiegato in attività di:  Insegnamento



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dell'ufficio e gestione dei servizi, amministrativi, contabili delle risorse umane.
Ufficio protocollo	Gestione segreteria digitale (protocollo).
Ufficio acquisti	Gestione contabilità, acquisti e gare
Ufficio per la didattica	Gestione alunni (anagrafica, iscrizioni, comunicazioni, esiti, certificazioni, servizi)
Ufficio per il personale	Gestione personale (stato giuridico, carriere, assenze)





## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	1. Coordinamento scuola secondaria. Sostituzione del Dirigente. Compiti gestionali, amministrativi e di coordinamento didattico. 2. Coordinamento scuola primaria. Sostituzione del Dirigente. Compiti gestionali, amministrativi e di coordinamento didattico.	2
Funzione strumentale	1. Area inclusione primaria, suddivisione dell'area in due figure per le diverse caratteristiche dell'area 2. Area inclusione secondaria, suddivisione dell'area in due figure per le diverse caratteristiche dell'area 3. Area monitoraggio e valutazione 4. Area progettazione e PTOF 5. Area documentazione e pubblicazione, suddivisione dell'area in due figure per le diverse caratteristiche dell'area	8
Capodipartimento	Responsabili dipartimenti disciplinari secondaria (coordinamento didattico)	8
Responsabile di plesso	Gestione degli aspetti organizzativi: logistica, sostituzioni, sicurezza.	4
Animatore digitale	Promozione e consulenza progetti didattici e di formazione del personale su area digitale.	1

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Interventi su piccoli gruppi per rinforzo, recupero, sostegno, progetti specifici. Compresenze. Sostituzioni 1. cattedra di sostegno: integrazione dotazione Ssonero collaboratore ds Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Interventi di recupero a piccolo gruppo. Sostituzioni. progetti specifici. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dell'ufficio e gestione dei servizi, amministrativi, contabili delle risorse umane.
---	---

Ufficio protocollo	Gestione segreteria digitale (protocollo).
--------------------	--

Ufficio acquisti	Gestione contabilità, acquisti e gare
------------------	---------------------------------------

Ufficio per la didattica	Gestione alunni (anagrafica, iscrizioni, comunicazioni, esiti, certificazioni, servizi)
--------------------------	---

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale (stato giuridico, carriere, assenze)
---------------------------------	---

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago PA



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete telefonia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Condivisione servizi di connettività

### Denominazione della rete: Cooperare per apprendere

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Formazione didattica cooperativa

## Denominazione della rete: Non stiamo zitti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Iniziative di formazione sulla prevenzione bullismo e cyberbullismo

## Denominazione della rete: Orientamento 2

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Condivisione di pratiche e iniziative per l'orientamento

## Denominazione della rete: progetto AGAPE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Progetto nazionale sulla prevenzione della violenza di genere e del bullismo e per l'inclusione basato su modalità peer to peer

## Denominazione della rete: Scuole in musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Realizzazione comune di eventi e iniziative musicali rivolte alla città

## Denominazione della rete: Socializziamo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Condivisione di iniziative di formazione e pratiche per la web-education e la prevenzione del cyberbullismo

## Denominazione della rete: Un'aula per la biodiversità

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Gestione progetto sulla biodiversità (scuola primaria)

## Denominazione della rete: Accordo REPI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

Accordo tra scuole per l'orientamento e la distribuzione alunni con cittadinanza non italiana ai fini di un efficace ambiente di apprendimento

## Denominazione della rete: Rete di scopo formazione - ambito 0012

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

rete per la realizzazione di iniziative di formazione per i docenti

## Denominazione della rete: Portatori di scienza

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto in rete con Liceo cittadino per lo svolgimento (nel quadro di attività di alternanza scuola-lavoro) di attività laboratoriale sulle scienze.

## Denominazione della rete: Cominciamo bene

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

Costruire una rete di collaborazione tra scuole, al fine di offrire a docenti, genitori e alunni, attraverso un percorso articolato di formazione, un set articolato di life skills finalizzate al miglioramento delle prestazioni scolastiche degli alunni di tutti i gradi scolastici, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado grazie all'incremento dei comportamenti desiderati e alla riduzione di quelli problematici, favorendo la consapevolezza di sé e l'efficacia personale e interpersonale.

## Denominazione della rete: **Convenzione Conservatorio Parma**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Convenzione per ampliamento offerta formativa musicale per la sezione H della secondaria di primo grado



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica cooperativa

---

Formazione all'apprendimento cooperativo Formazione di team che impostino la didattica della classe in senso cooperativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: La valutazione delle competenze di cittadinanza

---

Analisi di modelli ed elaborazione e sperimentazione di strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza La promozione dell'agency

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: I linguaggi dell'adolescenza**

---

Analisi dell'evoluzione dei linguaggi e dei vissuti degli adolescenti Proposte per una scuola in grado di parlare agli adolescenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La lettura: empatia e costruzione della personalità**

---

La promozione della lettura a scuola. Piacere e competenza della lettura Lettura e digitale



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'alfabeto delle emozioni**

---

L'educazione delle emozioni attraverso favole e giochi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione linguistica**

---

Rafforzamento competenze linguistiche in lingua inglese dei docenti





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza sul luogo di lavoro**

---

Incrementare le conoscenze finalizzate alla tutela della sicurezza, alle prestazioni di primo soccorso in ambito sanitario, alla lotta antincendio Approfondire le tematiche del rischio, della prevenzione e della protezione. Corsi richiesti dai ruoli svolti nel quadro del D.lvo 81/08 e ss.mm.ii.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nei vari ambiti disciplinari**

---

Approfondimenti della didattica delle discipline, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alla matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: La Sostenibilità ambientale**

---



Incrementare le conoscenze dell'Agenda 2030 e le competenze necessarie per sviluppare nella scuola un programma d'azione per lo Sviluppo Sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Innovazione didattica nell'ambito STEM

---

Le discipline di area Scientifico, Tecnologico e Matematico richiedono di mettere in relazione il sapere e il saper fare, il progettare e il realizzare, i problemi teorici e pratici. Serve costruire in modo solido certe competenze e la didattica tradizionale non sempre risponde a questo tipo di esigenza. Per questo è necessario portare avanti il processo di innovazione didattica che in Italia è stato sicuramente avviato dalle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, ma che ancora richiede un lavoro dal punto di vista delle metodologie e degli ambienti didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: La gestione delle classi e delle relazioni

Sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare i comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Digitalizzazione, adeguamento alle nuove norme, dematerializzazione.

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da soggetti interni all'Amministrazione ed esterni accreditati
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola sostiene e riconosce la partecipazione del personale ATA ad attività di formazione organizzati dall'Amministrazione, da reti di scuole, dalle Università, da Enti di formazione accreditati, su temi rilevanti e congruenti alla crescita professionale dei diversi profili

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Riqualificazione al digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola